TRIBUNALE DI NAPOLI
VII SEZIONE FALLIMENTARE

G.D. dott. Gian Piero Scoppa

Ristrutturazione dei debiti del consumatore Bruno Rullo - R.G. n. 578/2023

Relazione del gestore ex art. art. 70 co. 6 CCII

il sottoscritto dott. Andrea Stoppelli, nella sua qualità di gestore nominato per la proposta di ristrutturazione dei debiti del consumatore avanzata dal sig. Bruno Rullo in data 10/10/2023 ed integrata il 08/11/2023, relaziona quanto segue ex. Art. 70 co. 6 CCII,

1. **Comunicazione ai creditori del provvedimento del 09/11/2023.**

L'organismo di composizione della crisi da sovraindebitamento ha provveduto a comunicare il decreto ex art. 70 co. 1 CCII, unitamente alla proposta, l'integrazione della stessa e i relativi allegati, a tutti i creditori a mezzo Pec del 08/12/2023, dunque entro i termini di legge.

2. **Precisazioni dei creditori.**

Rispetto alla situazione debitoria indicata nella proposta di ristrutturazione dei debiti del consumatore, i creditori hanno avanzato le seguenti osservazioni:

a) in data 14/12/2023, [redacted] ha precisato gli importi iscritti a ruolo a carico del debitore istante (doc.1). Dall'analisi della suddetta precisazione si sono evidenziate alcune differenze rispetto a quanto rappresentato nella proposta del debitore e nella relazione particolareggiata del Gestore, in particolare:
- il totale dei crediti privilegiati risulta essere pari ad euro 69.082,04 anziché euro 69.205,02
- il totale dei crediti chirografari risulta essere pari ad euro 33.089,27 anziché euro 33.263,24

Il tutto come meglio rappresentato nella tabella seguente:

	CREDITORE	Ante precisazione	Post Precisazione
PRIVILEGIATI	[redacted]	13.370,43	14.410,15
	[redacted]	49.179,15	48.182,50
	[redacted]	1.690,04	1.699,58
	[redacted]	4.184,40	3.917,41
	[redacted]	781,00	872,40
TOTALE PRIVILEGIATI		69.205,02	69.082,04
CHIROGRAFARI	[redacted]	100,76	0,00
	[redacted]	2.876,23	2.817,27
	[redacted]	63,15	0,00
	[redacted]	5.972,12	4.452,19
	[redacted]	287,71	288,44
	[redacted]	589,86	591,34
	[redacted]	43,58	0,00
	[redacted]	1.895,00	1.887,41
	[redacted]	5.879,42	5.770,35
	[redacted]	1.050,13	1.647,80

	[redacted]	1.244,06	1.247,02
	[redacted]	6.556,92	7.516,65
	[redacted]	6.312,00	6.312,00
	[redacted]	392,30	558,80
TOTALE CHIROGRAFARI		33.263,24	33.089,27

b) in data 12/12/2023, il [redacted] ha precisato le somme dovute a titolo di Imu per gli anni 2019 – 2020 – 2021, quantificando le stesse in euro 2.791,00 (doc.2). Nella relazione del gestore le somme indicate come debiti del ricorrente verso il [redacted] a titolo di Imu sono pari ad euro 3.748,00 come precisate inizialmente dal creditore stesso includendo in tale precisazione anche le somme dovute a titolo di Imu per l'anno 2018. Tuttavia, lo stesso ha reso edotto il gestore che per le somme dovute per l'anno 2018 è intervenuta la prescrizione e per questo motivo le ha escluse dalla precisazione del 12/12/2023. Pertanto, il credito vantato dal Comune di [redacted] risulta essere apri ad euro 2.791,00 anziché 3.748,00.

c) in data 28/12/2023, il [redacted] ha precisato (doc.3) che il sig. Rullo è debitore, oltre ai crediti già affidati ad [redacted] come esposti dallo scrivente nella relazione particolareggiata e come aggiornati nella presente relazione a seguito della precisazione di [redacted], anche della somma di euro 64,70 a titolo di contravvenzione del codice della strada non ancora affidata all' [redacted] Pertanto, il credito vantato dal [redacted] risulta essere apri ad euro 623,50 anziché 392,30.

d) in data 27/10/2023, dopo il deposito del ricorso per iscrizione a ruolo della presente procedura di ristrutturazione dei debiti (avvenuto in data 26/10/2023) il creditore [redacted] ha precisato (doc.4) il suo credito come segue:

- euro 41.621,27 a titolo di capitale,
- euro 5.310,04 a titolo di interessi moratori maturati fino alla data di cessione [redacted]
- euro 23.947,33 a titolo di interessi moratori maturati dalla data di cessione - 13.12.2016 - fino all'attualità.

Il creditore nella sua precisazione non specifica come ha calcolato gli interessi di mora, tuttavia, il gestore scrivente ha verificato che gli stessi sono stati calcolati sulla base del DLGS 9 novembre 2012, n. 192, del D.L. 24 gennaio 2012, n. 1, convertito con modificazioni dalla L. 24 marzo 2012, n. 27 e del D.L. 5 maggio 2015, n. 51 (doc.5). Pertanto, il credito vantato dal creditore [redacted] è pari complessivamente ad euro 70.880,04 in chirografo anziché euro 46.932,71.

e) in data 20/12/2023, il creditore [redacted] ha avanzato le seguenti osservazioni (doc.6):

1) *Circa il presunto valore di realizzo collegato al bene gravato da ipoteca a favore della allora* [redacted] *- Sé è vero che nell'ambito della procedura esecutiva immobiliare n. 429/2020 RGE promossa dalla Banca innanzi al Tribunale di Napoli, il valore del bene immobile pignorato è stato stimato dal Consulente all'uopo incaricato in €. 177.000,00 e che lo stesso è stato posto in vendita con la previsione di una offerta minima di €. 132.750,00, è altrettanto incontestabile che alla asta fissata per il giorno 4.04.2023 partecipavano numerosi offerenti ed il professionista delegato alla vendita aggiudicava il lotto in questione al prezzo di euro 224.000,00. Ne deriva che la considerazione espressa dal sig. Rullo Bruno nel piano di ristrutturazione, così come riportata nella relazione particolareggiata redatta dal professionista incaricato, ossia che "il valore di realizzo più probabile sia quello coincidente con l'offerta minima del primo esperimento dio vendita, cioè €.132.750,00" è priva di qualsivoglia riscontro reale. Molto più probabile è che se il cespite fosse nuovamente messo in vendita incontrerebbe nuovamente molteplici offerte di acquisto e, presumibilmente, verrebbe aggiudicato ad un prezzo non inferiore ad €. 224.000,00.*

2) in ogni caso anche ove in asta successiva l'immobile venisse aggiudicato per un prezzo inferiore a quello risultante dalla precedente vendita, ove l'aggiudicatario è decaduto, quest'ultimo sarebbe obbligato ad integrare il valore di alienazione (artt. 574 e 587 c.p.c.) fino all'importo dell'aggiudicazione poi decaduta.

Tali osservazioni derivano dal fatto che il creditore ipotecario non aveva letto compiutamente l'integrazione alla proposta e la relativa integrazione alla relazione particolareggiata. Pertanto, il Gestore scrivente ha risposto al creditore ipotecario sottolineando che nella integrazione alla proposta avanzata dal sig. Rullo del 08/11/2023 il debitore offriva al creditore ipotecario la somma di 177.000,00 euro pari al 99,9% del credito ipotecario vantato dalla [redacted] Alla luce di tale chiarimento il creditore in data 05/01/2024 ha comunicato allo scrivente a mezzo Pec (doc.7) che non ha osservazioni alla proposta e alla relativa integrazione. Pertanto, il Gestore ritiene che il creditore [redacted] non si è opposto alla proposta del sig. Rullo.

3. Aggiornamento debitoria.

Alla luce di quanto sopra detto, tenuto conto delle precisazioni, la debitoria aggiornata alla data del 05/01/2024 è così rappresentata:

	Crediti sig. Rullo	**Grado**	**IMPORTI**	**Soddisfazione**	**MISURA**
CLASSE 1 - IPOTECARIO	[redacted]	Ipotecario	177.163,09	99,9%	177.000,00
	Totale Ipotecario	-	177.000,00		
CLASSE 2 - PRIVILEGIATI	[redacted]	Privilegiato	14.410,15	38,36%	5.527,73
	[redacted]	Privilegiato	48.182,50	38,36%	18.482,81
	[redacted]	Privilegiato	1.699,58	38,36%	651,96
	[redacted]	Privilegiato	3.917,41	38,36%	1.502,72
	[redacted]	Privilegiato	872,40	38,36%	334,65
	[redacted]	Privilegiato	2.791,00	38,36%	1.070,63
	Totale Privilegiati		71.873,04		27.570,50
CLASSE 3 - CHIROGRAFARI	[redacted]	chirografo	0,00	0,55%	0,00
	[redacted]	chirografo	2.817,27	0,55%	15,49
	[redacted]	chirografo	0,00	0,55%	0,00
	[redacted]	chirografo	30.768,97	0,55%	169,23
	[redacted]	chirografo	14.466,61	0,55%	79,57
	[redacted]	chirografo	70.880,04	0,55%	389,84
	[redacted]	chirografo	65.829,50	0,55%	362,06
	[redacted]	chirografo	889.774,49	0,55%	4.893,76
	[redacted]	chirografo	4.452,19	0,55%	24,49
	[redacted]	chirografo	288,44	0,55%	1,59
	[redacted]	chirografo	591,34	0,55%	3,25
	[redacted]	chirografo	0,00	0,55%	0,00
	[redacted]	chirografo	1.887,41	0,55%	10,38
	[redacted]	chirografo	5.770,35	0,55%	31,74
	[redacted]	chirografo	1.647,80	0,55%	9,06
	[redacted]	chirografo	1.247,02	0,55%	6,86
	[redacted]	chirografo	7.516,65	0,55%	41,34
	[redacted]	chirografo	6.312,00	0,55%	34,72
	[redacted]	chirografo	623,50	0,55%	3,43

	Totale Chirografari	-	1.104.873,58		6.076,80
	TOTALE	-	**1.353.909,71**		

Rispetto alla situazione originaria, cambia sia la percentuale di soddisfazione attribuita ai creditori privilegiati che dal 37,7% si eleva al 38,36%, sia la percentuale di soddisfazione dei creditori chirografari che dal 0,56% si riduce risultando pari allo 0,55%.

4. Conclusioni.

Le modifiche appena esposte non inficiano la fattibilità e sostenibilità del piano né la numerosità delle rate messe a disposizione, pertanto, lo scrivente conferma l'attestazione già allegata al piano proposto.

Con ossequio,
Napoli, 05/01/2024

Il professionista nominato gestore
Dott. Andrea Stoppelli